

CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E  
L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA  
**Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali**

Determina direttoriale n. 317 | 8 maggio 2020

**Oggetto:** Presa d'atto del verbale dei lavori della Commissione tecnica di valutazione delle manifestazioni d'interesse finalizzata all'assegnazione di un contratto di licenza esclusiva per la varietà di canapa industriale 'CS'.

IL DIRETTORE

- RICHIAMATO** il decreto presidenziale CREA n. 12 dell'1 giugno 2017 recante la nomina a Direttore del Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali;
- VISTO** il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 recante "*Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" ed, in particolare, l'art. 1 con cui è stato istituito il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA);
- VISTO** l'art. 12, commi da 1 a 6, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135, ai sensi del quale è stato soppresso l'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione (INRAN) e sono state attribuite al CRA le funzioni ed i compiti già affidati all'INRAN ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 e le competenze del medesimo acquisite nel settore delle sementi elette;
- VISTA** la legge 23 dicembre 2014 n. 190, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l'anno 2015)*", e, in particolare l'art. 1, comma 381 che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** il decreto commissariale CREA n. 57 con cui, a far data dal 3 luglio 2015, si indica che la sigla dell'ente da utilizzare per la rappresentazione in forma abbreviata è "CREA";
- VISTO** il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 19083 del 30 dicembre 2016, prot. CREA n. 10230 del 14 marzo 2017, con il quale è stato approvato il "*Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA*";
- VISTO** il decreto commissariale CREA n. 57 del 6 aprile 2017 con cui è stata disposta l'istituzione, a decorrere dall'1 maggio 2017, dei nuovi dodici Centri di ricerca come previsti nel predetto "*Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA*";
- VISTO** il decreto commissariale CREA n. 88 del 27 aprile 2017 con il quale è stato approvato il "*Disciplinare della Prima Organizzazione - anno 2017*";
- VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 39 del 27 gennaio 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 76 del 31 marzo 2017, con cui è stato emanato il nuovo Statuto dell'ente, successivamente aggiornato con le novità introdotte dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 come da adozione di delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 del 22 settembre 2017;
- VISTO** lo Statuto dell'ente, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 231 del 3 ottobre 2017;

- VISTI** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 18 dell'8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. del CREA ed i successivi decreti commissariali n. 8 dell'11 giugno 2019, n. 54 dell'11 settembre 2019 e n. 106 del 20 dicembre 2019, con i quali sono stati disposti decorrenza e rinnovi dell'incarico e da ultimo il decreto commissariale n. 52 del 24 aprile 2020 di proroga fino al 31 luglio 2020, salvo che non intervenga la nomina del Direttore Generale all'esito della procedura concorsuale in atto;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 28 gennaio 2020 al n. 20, con il quale è stato rinnovato al Cons. Gian Luca Calvi *"per ulteriori sei mesi e comunque non oltre la nomina degli organi di amministrazione"* l'incarico di Commissario straordinario del CREA conferito con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019;
- VISTO** l'art. 100 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 che proroga i mandati dei componenti degli organi statutari degli enti pubblici di ricerca per tutta la durata dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, fino al 30 luglio 2020, giusta delibera del Consiglio dei Ministri assunta in data 31 gennaio 2020, ivi incluso l'incarico di Commissario straordinario del CREA conferito con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 aprile 2019 e rinnovato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 dicembre 2019;
- VISTO** l'art. 2, comma 1, lettere a) ed l) dello Statuto che prevede come attività istituzionale del CREA lo sviluppo e l'adozione dell'innovazione tecnologica nei settori produttivi e l'attività di registrazione e tutela delle varietà vegetali in conformità alle norme nazionali e internazionali che regolano il settore, garantendo, anche attraverso il miglioramento genetico e le scienze economiche per la conservazione e la gestione della biodiversità, la valorizzazione delle produzioni;
- VISTO** il decreto del Direttore Generale f.f. CREA 22 febbraio 2018 n. 239 *"Approvazione della Guida Operativa essenziale per la tutela della Proprietà Intellettuale del CREA e indicazioni procedurali per la valorizzazione della stessa attraverso la finalizzazione di contratti attivi"*;
- CONSIDERATO** che nell'ambito della sua missione istituzionale il CREA svolge attività di miglioramento genetico e varietale nonché mantenimento in purezza nel settore delle colture industriali e tra esse la canapa;
- PRESO ATTO** che il Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali è responsabile del mantenimento in purezza della varietà di canapa industriale denominata 'CS', attualmente in corso di re-iscrizione nel Registro Nazionale delle varietà di specie agrarie del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- CONSIDERATO** che il CREA, pur riservandosi la proprietà della varietà di canapa industriale denominata 'CS', intende concedere in esclusiva ad un contraente che operi nel settore specifico della filiera canapicola, i diritti di moltiplicazione, nel territorio dell'Unione Europea, per la commercializzazione in tutti i Paesi che aderiscono agli schemi di certificazione sementiera OECD e specificamente al gruppo *"Crucifers and other oil or fibre species"*;
- CONSIDERATA** la necessità di procedere all'individuazione del contraente alla quale concedere detta licenza;
- PRESO ATTO** che dovrà essere selezionato il contraente sulla base del piano di sviluppo e diffusione e dell'entità dei corrispettivi proposti, fermo restando un adeguato livello di affidabilità del soggetto;
- PRESO ATTO** che i contratti dai quali deriva un'entrata per la Pubblica Amministrazione non rientrano nel campo di applicazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*) e, che pertanto non si applicano le modalità di scelta del contraente nello

stesso previste, fatto salvo il rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, sanciti dall'art. 4 del decreto medesimo, che devono in ogni caso essere osservati nelle relative procedure;

**VISTA** la nota dell'11 febbraio 2020 (prot. CREA n. 2369) con la quale il Direttore del Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali ha richiesto l'avvio della procedura di evidenza pubblica per la concessione di licenza esclusiva dei diritti di moltiplicazione, nel territorio dell'Unione Europea, per la commercializzazione in tutti i Paesi che aderiscono agli schemi di certificazione sementiera OECD e specificamente al gruppo "*Crucifers and other oil or fibre species*", della varietà di canapa industriale denominata 'CS';

**VISTO** il decreto del Direttore Generale f.f. CREA 27 febbraio 2020 n. 78;

**VISTO** l'Avviso pubblico del 3 marzo 2020 (prot. CREA n. 15741), finalizzato ad acquisire manifestazioni d'interesse, pubblicato in pari data, sul sito istituzionale dell'ente, avente per oggetto "*Invito a presentare manifestazioni di interesse per l'acquisizione di un contratto di licenza esclusiva per la moltiplicazione ai fini della commercializzazione della varietà di canapa dioica 'CS'*";

**RITENUTO** di dover procedere all'individuazione di Ditte/Società/ATI a cui affidare la moltiplicazione e la commercializzazione della varietà citata;

## **ASSUME LA DETERMINAZIONE**

### **Articolo 1**

Di prendere atto del verbale della Commissione tecnica di valutazione (prot. CREA n. 30824 del 30 aprile 2020), nominata con determina direttoriale n. 231 del 9 aprile 2020, riunitasi in data 20 aprile 2020, approvandone il contenuto come da integrazione informativa richiesta in data 7 maggio 2020 (prot. CREA n. 32836) al Presidente della stessa e pervenuta in pari data (prot. CREA n. 33164).

### **Articolo 2**

Di considerare idonea, all'esito della verifica contabile, di cui al punto *p*) dell'Avviso pubblico del 3 marzo 2020, la ditta

**ANDREA SCHIAVI** (Lexington, Kentucky, USA)

quale soggetto contraente cui affidare contratto di licenza esclusiva dei diritti di moltiplicazione, nel territorio dell'Unione Europea, per la commercializzazione in tutti i Paesi che aderiscono agli schemi di certificazione sementiera OECD e specificamente al gruppo "*Crucifers and other oil or fibre species*".

### **Articolo 3**

Di trasmettere copia della presente determina al CREA-UDG5 | Ufficio Trasferimento tecnologico, per il seguito di competenza.

### **Articolo 4**

Di procedere alle pubblicazioni previste ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97.

Il Direttore  
(Prof. Nicola Pecchioni)